



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2008 - 0033849 del 21/11/2008

indirizzi in allegato

Pratica N.:

Rif. Mittente:

**OGGETTO: Procedura di verifica di assoggettabilità alla procedura di
VIA dello svincolo di Dalmine -Autostrada A4-**

Con nota pervenuta in data 27 luglio 2006, la Società Autostrade ha richiesto la verifica di assoggettabilità del progetto dello svincolo di Dalmine compreso tra l'Autostrada A 4 e la Tangenziale sud di Bergamo; trasmessa la richiesta alla Commissione, in data 11 settembre 2006 è stato costituito il gruppo istruttore della Commissione Tecnica di verifica VIA/VAS, il quale, nel corso della istruttoria, ha evidenziato la necessità di richiedere chiarimenti che la Società Autostrade per l'Italia ha inviato in data 8 febbraio 2007.

Nella seduta plenaria del 28 giugno 2007 la Commissione VIA ha espresso il proprio parere cui è conseguito il provvedimento positivo all'esclusione di cui al prot. 19389 del 10 luglio 2007.

Nel seguito con nota del 12 luglio 2007, n. 19780, si era data comunicazione alle Amministrazioni interessate ed alla Società proponente della revoca del citato provvedimento per integrazioni istruttorie.

Preso atto che con nota pervenuta in data 4 novembre 2008, n. 31381, la Commissione Tecnica di verifica VIA/VAS, ha comunicato un nuovo parere positivo all'esclusione, espresso in data 29 ottobre 2008, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante.

SI DISPONE

la non assoggettabilità alla procedura di VIA del progetto del progetto "Autostrada A 4 Milano-Bergamo-Brescia : tratto Milano est-Bergamo- nuovo svincolo e stazione di esazione di Dalmine, fatto salvo ogni altro adempimento connesso alla normativa ed alla pianificazione vigente, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di seguito indicate dalla Commissione CTVIA che si trascrivono integralmente dal parere n. 129/08 della Commissione:

1. *Durante lo sviluppo della progettazione definitiva-esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori il proponente dovrà provvedere a quanto di seguito indicato.*
- 1.a *Predisporre uno specifico progetto di compensazione paesaggistico-ambientale sulle aree interessate dalla dismissione dell'attuale casello di esazione prestando particolare attenzione alla redistribuzione e compensazione degli spazi agricoli occupati dalle nuove opere, con la finalità di riqualificare e rivalorizzare il quadrante territoriale interessato.*
Inoltre dovranno essere concertate le modalità di eventuale cessione e gestione delle aree dismesse con i Comuni coinvolti.
Comunque, nel rispetto del quadro di riferimento programmatico il progetto dovrà essere finalizzato, lungo il fronte Nord di affaccio urbano, alla realizzazione di un ottimale corridoio funzionale di inserimento ambientale dell'opera mediante la concertazione sull'area di un opportuno progetto paesaggistico-ambientale con i Comuni interessati e la Provincia.
Il progetto dovrà contenere opportune azioni di mitigazione ambientale sulle componenti di pressioni sulle limitrofe aree urbane quali l'inquinamento acustico (dune acustiche di pregio paesaggistico-ambientale), l'ambiente aeriforme e l'inserimento paesaggistico ed urbano.
In dettaglio il quadro programmatico dell'opera prevede come destinazione d'uso futura la tipologia "Zona a verde di rispetto infrastrutturale" per l'intera area da dismettere e per un piazzale posto più a ovest lungo l'autostrada, con l'intento di realizzare un filtro a verde tra l'autostrada e il nucleo urbano di Guzzanica.
- 1.b *Predisporre un progetto di caratterizzazione e di eventuale bonifica delle aree oggetto di dismissione e destinate a verde di pregio da concordare con ARPA (ora ICRAM) o viceversa.*
- 1.c *Modificare, all'interno del quadro di riferimento ambientale, il progetto di inserimento delle opere di mitigazione a verde rispetto a come presentata nella documentazione integrativa. In particolare dovrà essere rivista ed integrata la proposta progettuale lungo l'intero margine Sud del corridoio autostradale, ove la quinta/filtro costituita da un unico filare alberato dovrà essere sostituita da un doppio filare di alberatura ad alto fusto (come da selezione prevista nel progetto delle mitigazioni) con l'ulteriore aggiunta di siepe-filare arbustiva sui lati di scarpata, al fine di migliorare l'inserimento ambientale dell'opera lungo l'intero fronte Sud di affaccio territoriale del nuovo*

svincolo e casello di esazione connesso. Tale prescrizione, se necessario, potrà essere realizzata modificando la sezione progettuale di impronta territoriale dell'opera.

2. *Entro la fine dei lavori il proponente dovrà:*
 - 2.a *realizzare gli interventi relativi al progetto contestualmente agli interventi di mitigazione proposti nella documentazione tecnica agli atti, come da cronoprogramma da concordare con i comuni interessati e provincia; in dettaglio dovranno essere attuati tutti gli interventi di mitigazione acustica e di inserimento e riqualificazione ambientale previsti nello Studio Ambientale e dalle successive integrazioni tecniche;*
 - 2.b *realizzare le opere relative al progetto di compensazione ambientale concertato.*

3. *Entro tre mesi dalla fine dei lavori il proponente dovrà:*
 - 3.a *avere effettuato il monitoraggio acustico nei confronti dei ricettori individuati nello Studio Ambientale al fine di verificare:*
 - *il rispetto dei livelli di pressione acustica di legge;*
 - *la rispondenza dei risultati del monitoraggio con quelli ricavati dall'applicazione del modello di simulazione;*
 - *l'efficacia degli interventi di bonifica attuati presso gli stessi ricettori; in caso di eventuale superamento dei limiti di legge dovranno essere previsti ulteriori interventi di mitigazione, ivi inclusi interventi passivi sui ricettori stessi.*

L'ottemperanza alle prescrizioni 1a, 1c, 2a,2b sarà effettuata dal MATTM, l'ottemperanza alle prescrizioni 1b, 3a, dall' ARPA, mentre l'ottemperanza alle prescrizioni 1a, 2a, 2b sarà effettuata dal Comune di Dalmine, di Stezzano e dalla Provincia di Bergamo.

Il presente provvedimento comprensivo del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS è pubblicato sul sito web del Ministero.

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Bruno Agricola)

Il dirigente della Div. III
dott. Mariano Grillo

Elenco indirizzi

Alla Società Autostrade Per L'ITALIA
S.p.A.
Via Alberto Bergamini, 50
00159 ROMA

e p.c. Al Ministero Delle Infrastrutture E Dei
Trasporti Ufficio Di Gabinetto
Piazzale di Porta Pia, 1
00198 ROMA

Al Ministero Per I Beni E Le Attività
Culturali Direzione Generale Per La
Qualità E La Tutela Del Paesaggio
L'Architettura E L'Arte
Contemporanee -Ufficio Per Il
Paesaggio-
Via di San Michele, 22
00153 ROMA

All'ANAS Ufficio Speciale
Infrastrutture
Via Monzambano, 10
00185 ROMA

Alla Regione Lombardia D.G.
Territorio E Urbanistica U.O.
Programmazione Integrata E
Valutazione Di Impatto Struttura V.I.A.
Via Sasseti, 32 / 2
20124 MILANO

Al Presidente Della Commissione
Tecnica Di Verifica Dell'impatto
Ambientale V.I.A./V.A.S.
Via Cristoforo Colombo, 112
00147 ROMA

Alla Divisione X
Via Cristoforo Colombo, 12
00147 ROMA